

Incontro comitato di quartiere 14 del giorno giovedì 20 gennaio 2022

Inizio lavori: ore 18:20

Fine lavori: ore 19:30 circa

Si riportano a seguito i contenuti principali dell'incontro:

1. Il comitato si interroga sulle questioni che hanno segnato e che segnano ancora adesso il quartiere, in particolare sulle tematiche legate alla prosecuzione dei lavori fronte Chiesa (piazza di S. Felice) e lato Scuola Infanzia (Palestra), interrogandosi nuovamente sui: tempi dei lavori, impatto per la popolazione, mancata attrattività del quartiere da un punto di vista commerciale ed abitativo;
2. Si auspica quindi sull'apertura in particolare della piazza di V. S. Felice, in quanto si ritiene possa essere un elemento che incentivi l'attrattività della zona, il fine anche di poter incentivare le realtà commerciali della zona interessate ad occupare gli spazi desinati;
3. Collegata all'apertura della piazza, il comitato intende chiedere nuovamente all'amministrazione comunale l'apposizione della lapide dei caduti del "paese" sul lato nord della Chiesa, avendo avuto parere positivo da parte di Don Gianluca ed a seguito del confronto con l'Arch. Donadio nel mese di ottobre 2021;
4. E' poi affrontata la questione degli spazi di aggregazione giovanile in quartiere. Il comitato concorda che occorra agire su più fronti:
  1. confrontarsi all'interno di un tavolo dedicato tra amministrazione comunale e attori del territorio;
  2. definire l'opportunità di riqualificare lo spazio a disposizione presso San Savino;
  3. comprendere se il campo da calcio lato Scuola Infanzia potrà essere effettivamente realizzato a seguito dei lavori presso la palestra pubblica;
  4. valutare la possibilità di creare una sorta di accordo/convenzione per l'uso del campo da calcio del CSI da parte dei residenti;
  5. appare importante creare una sorta di offerta per i giovani, che, a causa della scarsità eccessiva ed effettiva di spazi, finiscono spesso per giocare o ritrovarsi in strada anche nei periodi più freddi dell'anno ed usando a volte anche in modo improprio il suolo pubblico. Anche l'oratorio infatti non è sufficiente a rispondere a questa domanda sociale in quanto spesso chiuso.
5. Sul campo da calcio, il consigliere Pezzani si incarica di redigere una lettera per la comunicazione ufficiale;
6. Il consigliere Rizzi porta nuovamente alla luce la mancanza di segnaletica orizzontale presso le strade cittadine ed in particolare in V. S. Savino: in caso di nebbia o maltempo, a totale mancanza nella maggior parte della strada mette in pericolo i cittadini che, per necessità, devono attraversare la strada per recarsi a lavoro o presso il proprio domicilio. Si incarica quindi di fare nuovamente segnalazione agli uffici comunali. Anche Pegori sottolinea la mancanza di segnaletica orizzontale, soprattutto nella tratta che collega la "tangenzialina" del quartiere con V. S. Felice (curva intorno a Mc Donald e cantieri aperti sulle piazza fronte Chiesa) – molte infatti sono le segnalazioni già fatte dai cittadini e portate all'attenzione del Direttivo;
7. Così come risulta carente in alcuni tratti l'illuminazione pubblica. In alcuni casi quest'ultima risulta insufficiente o addirittura malfunzionante: di conseguenza, il comitato si incarica di fare un monitoraggio dei punti "bui" in quartiere o di quelli in cui i lampioni appaiono rotti. Verrà quindi contattato il riferimento della Ditta Citelum per fare presente la situazione ed in parallelo l'amministrazione comunale;
8. Anche le telecamere di sorveglianza, relativamente la loro presenza e funzionamento, saranno oggetto di attenzione da parte del Direttivo;
9. Festa di primavera: si valuta la possibilità di proporre la realizzazione della festa di

- primavera, in modo da poter realizzare sia il “giro botanico in quartiere” con il prof. Rizzi, sia l'animazione del teatro itinerante, che non erano stati svolti causa maltempo nel corso della festa dell'albero. Si propone inoltre sia di richiamare gli stand come nel corso della versione autunnale, ma soprattutto di unire alla giornata la raccolta rifiuti di Legambiente, creando un unico momento dedicato alla valorizzazione e conoscenza del verde urbano e dei comportamenti adatti a rispettarlo. I dettagli verranno discussi nei mesi successivi;
10. Il Direttivo si interroga inoltre sul “destino” dello sportello sociale e del grest una volta che termineranno i fondi comunali ed il rispettivo progetto comunale: occorrerà quindi chiedere confronto con l'amministrazione;
  11. si discute infine sull'opportunità di inventivare l'organizzazione di microeventi per i cittadini, tra cui :
    1. una biciclettata S.Savino – S.Felice - Cremona (che ha lo scopo, fra l'altro, di evidenziare la criticità del tratto S.Savino – S.Felice ora priva di ciclabile e con strada di collegamento stretta e pericolosissima per i ciclisti, quando incrociano mezzi pesanti, mentre qualche anno fa era possibile da S.Savino raggiungere la ciclabile di via Postumia tramite la via Mulino e ciò non ha rappresentato un fatto positivo...);
    2. eventi di corsa e “sportivi” che, in collaborazione con le associazioni cremonesi, possano rendere maggiormente visibile il collegamento tra la frazione e Cremona centro;
    3. laboratori con le famiglie del quartiere, in collaborazione con le poche realtà rimaste sul territorio.

#### CONCLUSIONI:

- Contattare l'amministrazione per
  - definire un tavolo sociale ad hoc alla presenza della dirigente Grossi, al fine di valutare sviluppi e criticità dei progetti già in essere;
  - definire un tavolo legato alla gestione della viabilità, segnaletica orizzontale, lavori in corso, tempistiche dei cantieri in atto;
  - per definire un eventuale accordo con il CSI sull'uso del campo da calcio;
  - per apposizione della lapide dei caduti ed apertura della piazza.

Appaiono dunque centrali i tempi della cantieristica, della questione sociale, della segnaletica stradale.

La verbalista.

Il segretario del Comitato di Quartiere 14